



## **ENERGY LAB: Avviso di messa a disposizione della documentazione assembleare**

*Udine, 17 maggio 2017*

Energy Lab (ELAB:IM), smart energy company indipendente quotata su AIM Italia attiva nei settori energia rinnovabile, efficienza energetica e waste to energy, informa che in data odierna e conformemente ai termini di legge ai sensi dell'art 2429 del Codice Civile, tutta la documentazione inerente i punti all'ordine del giorno dell'assemblea convocata per il giorno 01 giugno 2017, compreso il fascicolo di Bilancio civilistico e consolidato completo, comprensivo delle relazioni degli amministratori, dei sindaci e del soggetto incaricato della revisione, è messa a disposizione dei soci presso la sede della Società. Si precisa che le relazioni della Società di Revisione, sia quella riferita al bilancio civilistico sia quella riferita al bilancio consolidato, evidenziano l'impossibilità ad esprimere un giudizio. Per approfondimenti si rimanda alla documentazione allegata al presente comunicato stampa.

*Il comunicato stampa è disponibile sui siti internet [www.e-labgroup.it](http://www.e-labgroup.it) e [www.emarketstorage.com](http://www.emarketstorage.com)*

**ENERGY LAB** (ELAB:IM), fondata nel 2008 a Moimacco (UD), opera nel campo delle energie rinnovabili tramite la progettazione e la realizzazione di impianti fotovoltaici di media taglia, in qualità di EPC (Engineering, Procurement, Construcion), la progettazione e la commercializzazione di soluzioni per l'efficienza energetica, la progettazione, l'installazione e la gestione di impianti a biomassa in conto proprio e in conto terzi oltre che con l'erogazione di servizi di O&M (Operations & Maintenance) ed Asset Management. ISIN azioni ordinarie: IT0005022097 - ISIN POC: IT0005023004.

Per maggiori informazioni si prega di contattare:

**BANCA POPOLARE DI VICENZA SpA**

*NomAd*

Via Turati, 12 – 20121 Milano

Tel: 02 62 48 15 59

[EnergyLab@popvi.it](mailto:EnergyLab@popvi.it)

**IR TOP CONSULTING**

*Investor Relations* - Maria Antonietta Pireddu

[m.pireddu@irtop.com](mailto:m.pireddu@irtop.com)

*Media Relations* - Domenico Gentile, Antonio Buozi

[ufficiostampa@irtop.com](mailto:ufficiostampa@irtop.com)

Tel: 02 45473884/3

[www.aimnews.it](http://www.aimnews.it)

## Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010

Agli Azionisti della Energy Lab S.p.A.

### Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società Energy Lab S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

#### *Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio*

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### *Responsabilità della società di revisione*

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Tuttavia, a causa degli aspetti descritti nel paragrafo "elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio", non siamo stati in grado di formarci un giudizio sul bilancio d'esercizio.

#### *Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio*

- *Incertezze*

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016 si chiude con una perdita di Euro 411 migliaia ed una posizione finanziaria netta negativa pari a Euro 11.128 migliaia in aumento rispetto al saldo di Euro 5.932 migliaia al 31 dicembre 2015. Come evidenziato dal bilancio d'esercizio, la Società si trova in una situazione di squilibrio finanziario ed

Bari, Bergamo, Bologna, Brescia, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Novara, Padova, Palermo, Pescara, Potenza, Roma, Torino, Treviso, Trieste, Verona, Vicenza

BDO Italia S.p.A. - Sede Legale: Viale Abruzzi, 94 - 20131 Milano - Capitale Sociale Euro 1.000.000 i.v.

Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese di Milano n. 07722780967 - R.E.A. Milano 1977842

Iscritta al Registro dei revisori Legali al n. 167911 con D.M. del 15/03/2013 G.U. n. 26 del 02/04/2013

BDO Italia S.p.A., società per azioni italiana, è membro di BDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), e fa parte della rete internazionale BDO, network di società indipendenti.

economico dovuto principalmente al mancato incasso dei crediti verso clienti pari ad Euro 13.616 migliaia, dei crediti verso società controllate non consolidate pari ad Euro 12.642 migliaia e dei crediti verso società collegate pari ad Euro 1.720 migliaia, a causa soprattutto dello slittamento dell'entrata in funzione degli impianti e dell'ottenimento delle relative tariffe incentivanti. Tale situazione, parzialmente coperta dall'emissione di obbligazioni convertibili nel corso del 2016, ha determinato, oltre al peggioramento della posizione finanziaria netta, significativi debiti nei confronti dei fornitori per Euro 16.182 migliaia e debiti tributari per Euro 2.917 migliaia.

Come riportato dagli Amministratori nel paragrafo "Continuità aziendale" della nota integrativa, al fine di verificare la sussistenza del presupposto di continuità aziendale, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione un piano economico, patrimoniale e finanziario per gli esercizi 2017 e 2018, che si basa principalmente sull'aumento dei ricavi e dei corrispondenti margini operativi nell'area EPC relativi ad impianti Biogas e Syngas, sull'incasso dei crediti commerciali nei confronti di clienti e nei confronti delle società controllate non consolidate, tra cui i crediti nei confronti della controllata Magenta S.r.l., di cui relativi alla vendita di impianti per Euro 3.250 migliaia e crediti finanziari per Euro 1.567 migliaia, e nei confronti della controllata E-Biogas S.r.l., verso la quale la Società presentava alla data del 31 dicembre 2016 un'esposizione pari ad Euro 7.318 migliaia di crediti commerciali e crediti finanziari per Euro 1.328 migliaia.

Si evidenzia che una parte significativa dei ricavi relativi agli impianti Biogas previsti dal piano per gli esercizi 2017 e 2018 sono relativi alla costruzione degli impianti, di cui non risultano iniziati i lavori di costruzione in attesa dell'ottenimento di alcune varianti alle autorizzazioni per gli impianti di produzione, ed ai ricavi relativi alla vendita delle autorizzazioni in portafoglio relative agli impianti.

Inoltre, come indicato dagli Amministratori nel paragrafo "Crediti" della nota integrativa, l'incasso dei crediti verso Magenta S.r.l., prima citati, dipende dall'ottenimento da parte di quest'ultima dei finanziamenti bancari che saranno erogati all'ottenimento, da parte del GSE, della tariffa incentivante riconosciuta sull'energia elettrica prodotta dagli impianti. Nelle more dell'ottenimento della tariffa incentivante le tempistiche e le modalità di rientro delle predette posizioni risultano soggette ad incertezze.

Infine l'incasso dei crediti per fatture da emettere nei confronti della controllata non consolidata E-Biogas S.r.l. avverrà, come indicato dagli Amministratori nella nota integrativa, con la cessione della società controllata subordinatamente al completamento degli impianti ed all'ottenimento della tariffa incentivante. Le procedure di revisione svolte al fine di accertare la consistenza e lo stato di avanzamento delle predette commesse al 31 dicembre 2016 hanno evidenziato incertezze in merito alle tempistiche di completamento ed ottenimento della tariffa incentivante.

Tali situazioni evidenziano profili di incertezza connessi all'aleatorietà della realizzazione di eventi futuri quali: i) l'inizio della costruzione degli impianti Biogas previsti dal piano e le successive vendite delle autorizzazioni; ii) l'ottenimento della tariffa incentivante da parte di Magenta S.r.l.; iii) l'entrata in funzione degli impianti di E-Biogas e l'ottenimento della tariffa incentivante propedeutiche alla cessione a terzi degli stessi impianti; iv) la capacità della Società di realizzare le previsioni economico-finanziarie contenute nel piano 2017-2018.

Tali profili di incertezza fanno sorgere dubbi in merito alla capacità della Società di continuare ad operare sulla base del presupposto di continuità aziendale e quindi di realizzare le attività ed onorare le passività nel normale corso della gestione.

In particolare, sulla base di quanto sopra esposto, il presupposto della continuità aziendale è soggetto a molteplici significative incertezze con potenziali interazioni e possibili effetti cumulati sul bilancio d'esercizio.

- **Rilievi**

Nei Crediti verso i clienti sono stati rilevati nel corso del 2016 crediti per fatture da emettere nei confronti di società terze e parti correlate per complessivi Euro 5.335 migliaia relativi agli stati di avanzamento delle commesse in corso di realizzazione al 31 dicembre 2016, mentre la voce corrispondente relativa ai costi da sostenere include lo stanziamento di debiti per fatture da ricevere relativi a beni da utilizzare nei predetti impianti per l'importo complessivo di Euro 3.607 migliaia. Non abbiamo ricevuto evidenze atte a comprovare che i predetti costi siano stati effettivamente sostenuti nell'esercizio 2016 ed i rischi e benefici ed i titoli di proprietà relativi a tali beni siano stati trasferiti alla Società, conseguentemente il patrimonio netto e la perdita d'esercizio risultano rispettivamente sopravvalutato e sottovalutato di Euro 1.728 migliaia al lordo dell'eventuale effetto fiscale.

*Dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio*

A causa degli effetti connessi alle incertezze ed ai rilievi descritti nel paragrafo "Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio", non siamo in grado di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio della Energy Lab S.p.A. al 31 dicembre 2016.

*Altri aspetti*

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito in nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio d'esercizio di Energy Lab S.p.A. non si estende a tali dati.

**Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

*Dichiarazione di impossibilità ad esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio*

Siamo stati incaricati di svolgere le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della Energy Lab S.p.A., con il bilancio d'esercizio della Energy Lab S.p.A. al 31 dicembre 2016. A causa della significatività di quanto descritto nel paragrafo "Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità ad esprimere un giudizio" della relazione sul bilancio d'esercizio, non siamo in grado di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Energy Lab S.p.A. al 31 dicembre 2016.

Treviso, 17 maggio 2017

BDO Italia S.p.A.

  
Stefano Bianchi  
Socio

## Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010

Agli Azionisti della Energy Lab S.p.A.

### Relazione sul bilancio consolidato

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della società Energy Lab S.p.A. e delle sue controllate (Il Gruppo Energy Lab), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

#### *Responsabilità degli amministratori per il bilancio consolidato*

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### *Responsabilità della società di revisione*

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio consolidato sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio consolidato. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio consolidato dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio consolidato dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio consolidato nel suo complesso.

Tuttavia, a causa degli aspetti descritti nel paragrafo "elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio", non siamo stati in grado di formarci un giudizio sul bilancio consolidato.

#### *Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio*

- **Incertezze**

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2016 si chiude con una perdita di Euro 361 migliaia ed una posizione finanziaria netta negativa pari a Euro 14.378 migliaia in aumento rispetto al saldo di Euro 10.500 migliaia al 31 dicembre 2015. Come evidenziato dal bilancio consolidato, il Gruppo si trova in una situazione di squilibrio finanziario ed economico dovuto principalmente al mancato incasso dei crediti verso clienti pari ad Euro 18.102 migliaia, dei crediti verso società controllate non

Bari, Bergamo, Bologna, Brescia, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Novara, Padova, Palermo, Pescara, Potenza, Roma, Torino, Treviso, Trieste, Verona, Vicenza

BDO Italia S.p.A. - Sede Legale: Viale Abruzzi, 94 - 20131 Milano - Capitale Sociale Euro 1.000.000 i.v.

Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese di Milano n. 07722780967 - R.E.A. Milano 1977842

Iscritta al Registro dei revisori Legali al n. 167911 con D.M. del 15/03/2013 G.U. n. 26 del 02/04/2013

BDO Italia S.p.A., società per azioni italiana, è membro di BDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), e fa parte della rete internazionale BDO, network di società indipendenti.

consolidate pari ad Euro 11.733 migliaia e dei crediti verso società collegate pari ad Euro 1.720 migliaia, a causa soprattutto dello slittamento dell'entrata in funzione degli impianti e dell'ottenimento delle relative tariffe incentivanti. Tale situazione, parzialmente coperta dall'emissione di obbligazioni convertibili nel corso del 2016, ha determinato, oltre al peggioramento della posizione finanziaria netta, significativi debiti nei confronti dei fornitori per Euro 19.253 migliaia e di debiti tributari per Euro 3.270 migliaia.

Come riportato dagli Amministratori nel paragrafo "Continuità aziendale" della nota integrativa, al fine di verificare la sussistenza del presupposto di continuità aziendale è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione un piano economico, patrimoniale e finanziario per gli esercizi 2017 e 2018, che si basa principalmente sull'aumento dei ricavi e dei corrispondenti margini operativi nell'area EPC relati ad impianti Biogas e Syngas, sull'incasso dei crediti commerciali nei confronti di clienti e nei confronti delle società controllate non consolidate tra cui i crediti nei confronti della controllata Magenta S.r.l., di cui relativi alla vendita di impianti per Euro 3.250 migliaia e crediti finanziari per Euro 1.567 migliaia, e nei confronti della controllata E-Biogas S.r.l., verso la quale la Società presentava alla data del 31 dicembre 2016 un'esposizione pari ad Euro 7.318 migliaia di crediti commerciali e crediti finanziari per Euro 1.328 migliaia.

Si evidenzia che una parte significativa dei ricavi relativi agli impianti Biogas previsti dal piano per gli esercizi 2017 e 2018 sono relativi alla costruzione degli impianti, di cui non risultano iniziati i lavori di costruzione in attesa dell'ottenimento di alcune varianti alle autorizzazioni per gli impianti di produzione, ed ai ricavi relativi alla vendita delle autorizzazioni in portafoglio relative agli impianti.

Inoltre, come indicato dagli Amministratori nel paragrafo "Crediti" della nota integrativa, l'incasso dei crediti verso Magenta S.r.l., prima citati, dipende dall'ottenimento da parte di quest'ultima dei finanziamenti bancari che saranno erogati all'ottenimento, da parte del GSE, della tariffa incentivante riconosciuta sull'energia elettrica prodotta dagli impianti. Nelle more dell'ottenimento della tariffa incentivante le tempistiche e le modalità di rientro delle predette posizioni risultano soggette ad incertezze.

Infine l'incasso dei crediti per fatture da emettere nei confronti della controllata non consolidata E-Biogas S.r.l. avverrà, come indicato dagli Amministratori nella nota integrativa, con la cessione della società controllata subordinatamente al completamento degli impianti ed all'ottenimento della tariffa incentivante. Le procedure di revisione svolte al fine di accertare la consistenza e lo stato di avanzamento delle predette commesse al 31 dicembre 2016 hanno evidenziato incertezze in merito alle tempistiche di completamento ed ottenimento della tariffa incentivante.

Tali situazioni evidenziano profili di incertezza connessi all'aleatorietà della realizzazione di eventi futuri quali: i) l'inizio della costruzione degli impianti Biogas previsti dal piano e le successive vendite delle autorizzazioni; ii) l'ottenimento della tariffa incentivante da parte di Magenta S.r.l.; iii) l'entrata in funzione degli impianti di E-Biogas e l'ottenimento della tariffa incentivante propedeutiche alla cessione a terzi degli stessi impianti; iv) la capacità del Gruppo di realizzare le previsioni economico-finanziarie contenute nel piano 2017-2018.

Tali profili di incertezza fanno sorgere dubbi in merito alla capacità del Gruppo di continuare ad operare sulla base del presupposto di continuità aziendale e quindi di realizzare le attività ed onorare le passività nel normale corso della gestione.

In particolare, sulla base di quanto sopra esposto, il presupposto della continuità aziendale è soggetto a molteplici significative incertezze con potenziali interazioni e possibili effetti cumulati sul bilancio consolidato.

- *Rilievi*

Nei Crediti verso clienti sono stati rilevati nel corso del 2016 crediti per fatture da emettere nei confronti di società terze e parti correlate per complessivi Euro 5.335 migliaia relative agli stati di avanzamento delle commesse in corso di realizzazione al 31 dicembre 2016, mentre la voce corrispondente relativa ai costi da sostenere include lo stanziamento di debiti per fatture da ricevere relativi a beni da utilizzare nei predetti impianti per l'importo complessivo di Euro 3.607 migliaia. Non abbiamo ricevuto evidenze atte a comprovare che i predetti costi siano stati effettivamente sostenuti nell'esercizio 2016 ed i rischi e benefici ed i titoli di proprietà relativi a tali beni siano stati trasferiti alla Società, conseguentemente il patrimonio netto e la perdita d'esercizio risultano rispettivamente sopravvalutato e sottovalutato di Euro 1.728 migliaia al lordo dell'eventuale effetto fiscale.

Le voci "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" e "Costi per materie prime sussidiarie e di consumo" accolgono rispettivamente fatture di vendita per Euro 10.165 migliaia e fatture di acquisto per Euro 10.166 migliaia sostenuti da una società controllata nei confronti degli stessi soggetti sia per le operazioni di acquisto sia per le successive rivendite relative a quantità di gas naturale ed energia elettrica da consegnare nel 2017. Tali operazioni di acquisto e successiva rivendita sono state effettuate nel mese di dicembre 2016 senza il trasferimento dei rischi e benefici delle merci sottostanti come richiesto dall'OIC 15 "Crediti", ed inoltre da un punto di vista finanziario tali acquisti e vendite sono stati compensati gli uni con gli altri regolando solo la differenza; conseguentemente, pur non impattando a livello di perdita dell'esercizio e di patrimonio netto, i ricavi delle vendite ed i costi della produzione nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 risultano sovrastimati per i predetti importi.

*Dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio*

A causa degli effetti connessi alle incertezze ed ai rilievi descritti nel paragrafo "Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio", non siamo in grado di esprimere un giudizio sul bilancio consolidato della Energy Lab S.p.A. al 31 dicembre 2016.

*Altri aspetti*

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito in nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio consolidato della Energy Lab S.p.A. non si estende a tali dati.

**Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

*Dichiarazione di impossibilità ad esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato*

Siamo stati incaricati di svolgere le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della Energy Lab S.p.A., con il bilancio consolidato della Energy Lab S.p.A. al 31 dicembre 2016. A causa della significatività di quanto descritto nel paragrafo "Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità ad esprimere un giudizio" della relazione sul bilancio consolidato, non siamo in grado di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato della Energy Lab S.p.A. al 31 dicembre 2016.

Treviso, 17 maggio 2017

BDO Italia S.p.A.  
  
Stefano Bianchi  
Socio

Fine Comunicato n.20045-15

Numero di Pagine: 9